

IL GAZZETTINO.it

Lunedì 3 ottobre 2011

“Meno campioni più attività motoria per la salute dei cittadini”. Sta in questa frase, detta da Gian Francesco Lupattelli presidente della Federazione delle Città Capitale Europee dello Sport in visita con la delegazione lo scorso fine settimana a Malo per l'ultima valutazione, il significato profondo della candidatura del comune vicentino a “Comune Europeo dello Sport”. Un riconoscimento che l'ACES assegna annualmente a nove comuni sotto i 25.000 ab., in tutto il territorio europeo e Malo corre per l'assegnazione del prossimo anno. “Abbiamo inviato il dossier per la candidatura a maggio, e a luglio ci è stato comunicato che siamo entrati nella rosa dei finalisti perché ritenuti tra le realtà più significative a livello europeo nella gestione e promozione dello sport”, afferma l'assessore Matteo Strullato. “Tutte le strutture sono utilizzate al massimo delle loro potenzialità, perché Malo detiene un primato significativo, ovvero il 62% della popolazione che prende parte ad attività sportive regolarmente”, precisa Strullato. “Ogni comune che noi visitiamo, spiega Lupattelli, deve avere qualcosa di speciale che serva poi a presentare agli altri comuni d'Europa. Perché quello che si vuol fare è avere una politica sportiva europea che sia la migliore di quelle nazionali. L'importante è: più si investe nell'attività motoria più i cittadini stanno bene, meno costi sanitari miglior benessere per i cittadini”. 9100 persone, che risultano iscritte alle diverse società o associazioni sportive maladensi sono il biglietto del comune per ottenere il riconoscimento che verrà assegnato il 30 novembre.

Giuseppe Bedin